



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Data di compilazione: Novembre 2011

Data di revisione: Febbraio 2025

Revisione n°7

## Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto:

IP Tarus Turbo Plus 10W/40

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati :

Lubrificante per motori a combustione interna

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza :

italiana petroli S.p.A.

Via Salaria, 1322 - 00138 Roma

Tel.06 8493 1 - FAX.06 8493 4758

Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza:

[sicurezza@gruppoapi.com](mailto:sicurezza@gruppoapi.com)

### 1.4 Numero telefono di emergenza :

Centro AntiVeleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel 06 68593726

Centro AntiVeleni Ospedale Univ. Foggia – Numero Verde 800183459

Centro AntiVeleni Ospedale Cardarelli – Tel 081 7472870

Centro AntiVeleni Policlinico Umberto I – Tel 06 49978000

Centro AntiVeleni policlinico Gemelli – Tel 06 3054343

Centro AntiVeleni Ospedale Careggi – Tel 055 7947819

Centro AntiVeleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel 0382 24444

Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda – Tel 02 66101029

Centro AntiVeleni Ospedale Papa Giovanni XXIII – Numero Verde 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Numero Verde 800011858

## Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche la sezione 11) o per l'ambiente (si veda anche la sezione 12).

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Frazi EUH:

EUH 208 – Contiene Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl deriv. para-, calcium salts. Può provocare una reazione allergica

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

### 2.3 Altri pericoli

Fisico / chimici : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente : Nessuno/a.

Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) : In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

#### Alterazione endocrina - Tossicità

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017 in quantità inferiori allo 0,1%

**Alterazione endocrina - Ecotossicità**

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017 in quantità inferiori allo 0,1%

**Sezione 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Non applicabile

**3.2 Miscele**

Miscela di oli base minerali ottenuti da idrocarburi paraffinici severamente raffinati al solvente  
Additivi e miglioratori delle prestazioni

Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa (CE) n°1272/2008 (CLP)
Olio Minerale*	(Numero CAS) *** (Numero CE) *** (Numero indice UE) *** (no. REACH) ***	74,0	Non classificato
Mineral oil*	(Numero CAS) Miscela (Numero CE) ** (Numero indice UE) ** (no. REACH) **	3,1 - 7,7	Asp. Tox. 1; H304
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 283-392-8 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119493626-26	0,97 - 1,6	Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411 Limite di concentrazione specifico : Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi Categoria 1, > 12,5 - 100 %; Corrosione/Irritazione della Pelle Categoria 2, > 6,25 - 100 %; Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi Categoria 2, > 10 - 12,5 %;
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 701-251-5 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) N/D	0,15 - 0,77	Aquatic Chronic 4; H413
Calcium branched alkyl phenate sulphide	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 406-040-9 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) N/D	0,15 - 0,77	Aquatic Chronic 4; H413
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 947-519-7 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2120765489-36	0,001 - 0,04	Skin Sens. 1B; H317 Limite di concentrazione specifico : Sensibilizzatore della pelle Categoria 1B, > 10 %
Phenol, dodecyl-, branched	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 310-154-3 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119513207-49	0,01 - 0,04	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 1; H410 – M=10 Aquatic Acute 1; H400 – M=10 Skin Corr. 1C; H314 Repr. 1B; H360F



Diphenylamine	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 204-539-4 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119488966-13	Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 – M=1 Aquatic Chronic 1; H410 – M=1 Eye Dam. 2; H319 Carc. 2; H351
---------------	---	--

\* Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

\*\* L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CE N. 265-157-1, N. registrazione 01-2119484627-25, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati; CE N. 265-169-7, N. registrazione 01-2119471299-27, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti decerati con solvente, CE N. 265-158-7, N. registrazione 01-2119487077-29, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati; CE N. 265-159-2, N. registrazione 01-2119480132-48, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

\*\*\* L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-57-0/64742-62-7, n° reg. 01-2119489287-22/01-2119480472-38-0013/01-2119480472-38 Residui (petrolio), idrotrattati/Residui (petrolio), decerati con solvente - CAS n°64742-01-4 CE n°265-101-6, n° reg. 01-2119488707-21 Olii residui (petrolio), raffinati con solvente - CAS n°64742-65-0, CE n°265-169-7, n° reg. 01-2119471299-27 Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente - CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-XXXX Olio base lubrificante, CAS n° 101316-72-7, CE n° 309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, solvent-extd., decerati, idrogenati, CAS n°101316-69-2, CE n°309-874-0, n° reg. 01-211948694 8-13-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C>25, solvent-extd., deasfaltato, decerati, idrogenati, CAS n°94733-15-0, CE n°305-594-8, n° reg. 01-2119486987-11-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C18-40, solvente-decerato a base di distillato idrocrackizzato - (CAS #)64742-54-7; (CAS #)64742-65-0; (CAS #)64742-57-0; (CAS #)64742-62-7, n° reg. 01-2119484627-25-0025; 01-2119484627-25; 01-2119471299-27-0019; 01-2119471299-27; 01-2119489287-22; 01-2119480472-38-0013; 01-2119480472-38 Oli base severamente trattati - REACH #: Polimero - Numero CAS: 68037-01-4 Dec-1-ene, omopolimero idrogenato; REACH #: 01-2119493949-12-0000 - CE: 500-393-3 - Numero CAS:157707-86-3 Dec-1-ene, trimeri, idrogenati; Registration Number 01-2119484627-25-XXXX - EC number: 265-157-1 - CAS number: 64742-54-7 - Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic; Numero CAS:151006-60-9 - 1-dodecene, polimero con 1-decene, idrogenato; CE: 500-183-1 - Numero CAS:68037-01-4 - 1-decene, omopolimero idrogenato; Numero CAS:163149-28-8 - 1-decene, polimero con 1-ottene e 1-dodecene, idrogenato; Numero di registrazione REACH: 01-2119527646-33-XXXX - Numero CE: 614-695-9 - Numero CAS: 68649-12-7 - 1-DECENE, TETRAMER, MIXED WITH 1-DECENE TRIMER, HYDROGENATED.

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata

(Legenda delle frasi H alla sezione 16)

## Sezione 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Avvertenza generale:** Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

#### Contatto con gli occhi

Lavare/irrigare immediatamente con molta acqua per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore ed arrossamenti.

#### Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

#### Ingestione

**NON PROVOCARE IL VOMITO** per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Sintomi/lesioni in caso di inalazione

Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.



Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile

#### 4.3 **Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In presenza di sospetta inalazione di H<sub>2</sub>S (solfuro di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

### Sezione 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 **Mezzi di estinzione**

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO<sub>x</sub>, H<sub>2</sub>S e SO<sub>x</sub>, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnO<sub>x</sub>, PO<sub>x</sub> ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

#### 5.3 **Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio**

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

### Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali. Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H<sub>2</sub>S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

#### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti.

#### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.

Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove



richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)

Smaltire in accordo alla normativa vigente.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13

### Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.es. gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stocarli in ambienti ed in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Immagazzinare i contenitori in luoghi freschi, lontani da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi ed in posizione verticale.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Temperatura di stoccaggio: *Ambiente*

#### 7.3 Usi finali particolari

Non determinata.

### Sezione 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TLV-TWA	Olio minerale	5	mg/m <sup>3</sup>	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (2009)
TLV-STEL	Olio minerale	10	mg/m <sup>3</sup>	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (2009)
TLV-TWA	Diphenylamine	10	mg/m <sup>3</sup>	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (2009)



Componente critico	Tipo	Via di esposizione	Avvertenze per la salute	Osservazioni
Mineral oil	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 5,58 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 1,19 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,24 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 12,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,11 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 8,31 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Occhi	Effetto locale;	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale;	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Dermico	Sistemico, breve termine; 166 mg/kg	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,075 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, breve termine; 13,26 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,79 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,075 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,25 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Orale	Sistemico, breve termine; 1,26 mg/kg	Tossicità acuta

Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, breve termine; 44,18 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, breve termine; 50 mg/kg	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale;	Nessun pericolo identificato
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Occhi	Effetto locale;	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)

**PNEC (indicazioni aggiuntive)**

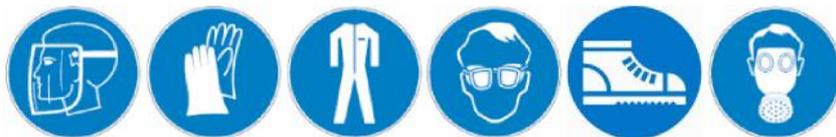
Componente critico	Compartimento ambientale	Valori PNEC
Mineral oil	Predatore	9,33 mg/kg – orale
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Impianto di depurazione	100 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Acquatico (acqua marina)	4,6 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua dolce)	0,022 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Predatore	10,67 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Terreno	0,002 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Aquatico (acqua dolce)	4 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua del mare)	0,002 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Sedimenti (acqua dolce)	0,226 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Impianto di depurazione	100 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	Terreno	0,118 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Aquatico (acqua dolce)	0,074 µgr/l
Phenol, dodecyl-, branched	Sedimenti (acqua del mare)	0,027 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Predatore	4 mg/kg – orale
Phenol, dodecyl-, branched	Acquatico (acqua marina)	0,007 µgr/l

**8.2 Controlli dell'esposizione**
**Misure tecniche di controllo**

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

**Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)**

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



**Protezione respiratoria**

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie .

**Protezione delle mani**

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcol), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

**Protezione della pelle e del corpo**

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente) .

**Misure igieniche specifiche**

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale.

**Sezione 9****PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Aspetto	Esame visivo	Liquido di colore ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Soglia olfattiva		Non ci sono dati disponibili sulla preparazione
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	-39
Punto di ebollizione iniziale	°C	> 200
Infiammabilità		Infiammabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	g/m <sup>3</sup>	LEL ≥ 45 (Aerosol)
Punto di infiammabilità	°C	> 200
Temperatura di autoaccensione	°C	> 300
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		Non applicabile
Viscosità cinematica a 40°C	mm <sup>2</sup> /s	9.3 – 12.5
Solubilità		Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		0.862
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile



## 9.2 Altre informazioni

Densità a 15°C	kg/dm <sup>3</sup>	0.862
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	-39
Viscosità a 40°C	mm <sup>2</sup> /s	70

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile

## Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non reattivo

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

### 10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate

### 10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S.

## Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*Ingestione*

Prodotto: Stima della tossicità acuta per miscele > 10.000 mg/kg

*Contatto con la pelle*

Prodotto: Stima della tossicità acuta per miscele > 5.000 mg/kg

*Inalazione*

Prodotto: Polvere e nebbia: Stima della tossicità acuta per miscele (4 h): > 20 mg/l

**Corrosione/irritazione cutanea** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili reazioni allergiche della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

**Gravi danni oculari/irritazioni oculare** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili reazioni allergiche degli occhi possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili sensibilizzazioni della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

Classificazione: Sensibilizzatore della pelle (Leggere tutto) Categoria 1B

**Mutagenicità delle cellule germinali** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

**Cancerogenicità** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*Diphenylamine*

Sospettato di provocare il cancro

**Tossicità riproduttiva** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*Phenol, dodecyl-, branched*

Può nuocere alla fertilità.

*Diphenylamine*

Esistono rapporti contraddittori nella letteratura scientifica riguardo alla teratogenicità della difenilammina. Tuttavia, poiché la via principale di esposizione era quella orale (gavage o dieta) e erano stati somministrati livelli di dosi relativamente elevate negli studi in cui sono stati osservati i risultati positivi, non sembra che possa rappresentare un pericolo sul lavoro

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*Phenol, dodecyl-, branched*

Può essere irritante per le vie respiratorie e le membrane mucose.

*Diphenylamine*

L'esposizione ad elevata concentrazione di vapore o nebbia potrebbe essere irritante

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*Phenol, dodecyl-, branched*

Questo prodotto contiene para-dodecilfenolo. Nei ratti sottoposti a somministrazioni elevate e ripetute di dosi giornaliere di para-dodecilfenolo per intubazione orale sono stati riscontrati effetti su numerosi organi, incluso le ghiandole surrenali, la tiroide, il fegato, le ovaie, i testicoli, il midollo spinale ed emopoiesi.

*Diphenylamine*

Uno studio su ratti e cani alimentati per due anni con difenilammina ha rilevato danni a fegato, reni e cellule del sangue. L'effetto è stato osservato a concentrazioni basse, anche di 100 ppm. Uno studio su ratti alimentati per 5 mesi con difenilammina all'1 % ha rilevato la formazione di cisti renali. Un aumento dose-dipendente nella formazione del corpo di Heinz è stato evidenziato in uno studio di 12 settimane a una concentrazione di 5-1.000 ppm. Il livello senza effetto è stato di 10 ppm.

Contatto con la pelle: Organi bersaglio: Fegato, Rene

Inalazione: Organi bersaglio: Rene, Fegato

Ingestione: Organi bersaglio: Fegato, Rene

**Pericolo in caso di aspirazione** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
Viscosità, cinematica: > 20,5 mm<sup>2</sup>/s (40 °C) (ASTM D 445).

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017 in quantità inferiori allo 0,1%.

**ALTRE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:***Phenol, dodecyl-, branched*

Si ritiene che la sostanza abbia proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH per la salute umana.

## Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

**Pesce***Mineral oil*

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 100 mg/l

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 4,5 mg/l

LC 50 (Cyprinodon variegatus, 4 d): 46 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 1.000 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 1.000 mg/l



*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

LC 50 (Trotta arcobaleno, 96 h): > 100,1 mg/l

LC 50 (Pimephales promelas, 96 h): > 1.000 mg/l

LC 50 (Cyprinodon variegatus, 96 h): > 10.000 mg/l

*Phenol, dodecyl-, branched*

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 40 mg/l

*Diphenylamine*

LC 50 (Non riportato, 2 d): 2,2 mg/l

#### **Invertebrati Acquatici**

*Mineral oil*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): > 10.000 mg/l

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 10 mg/l

NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 10 mg/l

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 23 mg/l

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): > 0,8 mg/l

NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): 0,4 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l

*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l

*Phenol, dodecyl-, branched*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,037 mg/l

EC50 (Gamberetto (Mysidopsis Bahía), 4 d): > 0,58 mg/l

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): 0,0079 mg/l

NOEC (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 21 d): 0,0037 mg/l

*Diphenylamine*

EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,31 mg/l

#### **Tossicità per le piante acquatiche**

*Mineral oil*

EC50 (Alghe verdi (Scenedesmus quadricauda), 3 Giorni): > 100 mg/l

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

EC50 (Scenedesmus quadricauda, 3 d): 21 mg/l

NOEC (Scenedesmus quadricauda, 3 d): 10 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l

*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l

*Phenol, dodecyl-, branched*

EC50 (Scenedesmus quadricauda, 72 h): 0,36 mg/l

*Diphenylamine*

EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 3 d): 1,51 mg/l

#### **Tossicità per i micro-organismi**

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l



*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l

*Phenol, dodecyl-, branched*

EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l

## 12.2 Persistenza e degradabilità

### Biodegradazione

*Mineral oil*

OECD TG 301 B, 31 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

OECD TG 301 B, 1,5 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

OECD TG 301 B, 4,7 - 10,8 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Fanghi inerenti, 38,8 %, 28 d

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

OECD TG 301 B, 4,7 - 10,8 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Fanghi inerenti, 38,8 %, 28 d

*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

OECD TG 301 D, 8 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

*Phenol, dodecyl-, branched*

Varie, 10 %, 56 d, Non facilmente degradabile.

OECD TG 301 B, 25 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

*Diphenylamine*

OECD TG 301 D, 26 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Rapporto BOD/COD

Nessun dato disponibile

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

### Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 2,2

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 2,2

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 2,2

*Phenol, dodecyl-, branched*

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 794,33 (Misurato)

### Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)

*Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts*

Log Kow: 0,56 (Misurato)

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

Log Kow: 11,08 (Misurato)

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

Log Kow: 11,08 (Misurato)

*Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts*

Log Kow: 10,88 (Leggere tutto)

*Phenol, dodecyl-, branched*

Log Kow: 7,14 (Misurato)

*Diphenylamine*

Log Kow: 3,4 (mediante calcolo)

## 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

*Phenol, dodecyl-, branched*

Si ritiene che la sostanza abbia proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH per l'ambiente

**12.7 Altri effetti avversi**

*Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)*

Questo materiale contiene uno o più componenti che presentano un'impurità (fenolo alchilato) altamente tossica per gli organismi acquatici (Acquatica acuta 1 e Acquatica cronica 1). Il componente contenente l'impurità (fenato di calcio) è stato testato su pesci, invertebrati e alghe e i risultati hanno dimostrato che può causare effetti nocivi a lungo termine per la vita acquatica (Acquatica cronica 4). Pertanto, la classificazione riportata nella sezione 3 per l'impurità dell'alchilfenolo non deve essere utilizzata per classificare il prodotto per la tossicità acquatica.

*Calcium branched alkyl phenate sulphide*

Questo materiale contiene uno o più componenti che presentano un'impurità (fenolo alchilato) altamente tossica per gli organismi acquatici (Acquatica acuta 1 e Acquatica cronica 1). Il componente contenente l'impurità (fenato di calcio) è stato testato su pesci, invertebrati e alghe e i risultati hanno dimostrato che può causare effetti nocivi a lungo termine per la vita acquatica (Acquatica cronica 4). Pertanto, la classificazione riportata nella sezione 3 per l'impurità dell'alchilfenolo non deve essere utilizzata per classificare il prodotto per la tossicità acquatica.

**Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti. Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI"** –

**Numero Verde: 800 863048**

**Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 02 05**

Il codice indicato è solo una indicazione generale, assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto.

L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.

**Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

**ADR/RID** Non applicabile

**ADN** Non applicabile

**IMDG** Non applicabile

**IATA** Non applicabile

**14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto**

**ADR/RID** Non applicabile

**ADN** Non applicabile

**IMDG** Non applicabile

**IATA** Non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

**ADR/RID** Non applicabile

**ADN** Non applicabile

**IMDG** Non applicabile

**IATA** Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

**ADR/RID** Non applicabile

**ADN** Non applicabile

**IMDG** Non applicabile

**IATA** Non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Nessuno

**Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni** : Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**D. Lgs. 105/2015** : Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

**D.Lgs 152/06** : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

**D. Lgs 151/2011** (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

**D.Lgs. 95/92** : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

**Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE** (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

**Direttiva 98/24/CE** protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Phenol, dodecyl-, branched

Diphenylamine

**Direttiva 92/85/CE** (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

**Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE** (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

**Direttiva 2004/42/CE** (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

**Direttiva 2006/8/CE** del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva

1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

**Regolamento (CE) n°1907/2006 e successive modifiche e integrazioni** Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

**Regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e integrazioni** Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

**Regolamento (CE) n°453/2010**

**Regolamento (UE) n°830/2015**

**Regolamento (UE) n°878/2020**

**Regolamento (CE) n°1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate (SVHC) :**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (CE) n°1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata:**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (CE) n°1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (UE) n°649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.** Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

**Regolamento (UE) 2400/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 recante modifica degli allegati IV e V del**

**Regolamento (UE) 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

**Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI**

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

**Testo delle frasi H citate alla sezione 3.2 di questa scheda**

H301 Tossico se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.



H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H331 Tossico se inalato. H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H360F Può nuocere alla fertilità.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)

#### Osservazioni

*Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda alla sezione 1.2, se utilizzato per impieghi diversi l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.*

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

#### Responsabilità

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all' **italiana petroli S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

#### Finalità

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

#### Data di compilazione/Data di revisione

Nome del prodotto: **IP Tarus Turbo Plus 10W/40**

Data di compilazione: Novembre 2011

Data di revisione: Febbraio 2025

Revisione n°7

#### Sezioni interessate nel presente aggiornamento

Sezione 1

Sezione 2

Sezione 3

Sezione 8

Sezione 11

Sezione 12

Sezione 15

Sezione 16



Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.  
N/D = Non disponibile  
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
API = American Petroleum Institute  
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)  
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio  
CSR = Chemical Safety Report  
DNEL = Derived No Effect Level  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
EC50 = Effective Concentration, 50%  
EL50 = Effective Loading, 50 %  
EPA = Environmental Protection Agency  
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania  
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt = Coefficiente d'esplosione  
IC50 = Inhibition Concentration, 50%  
LC50 = Lethal Concentration, 50%  
LD50 = Lethal Dose, 50%  
LL50 = Lethal Loading, 50%  
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level  
LTE = Esposizione a lungo termine  
NOEL = No Observed Effects Level  
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level  
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic  
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE = Esposizione a breve termine  
STOT = Single Target Organ Toxicity  
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure  
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure  
TLV®TWA = Threshold Limit Value® - Time-Weighted Average  
TLV®STEL = Threshold Limit Value® - Short Term Exposure Limit  
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials  
VOC= Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative  
WAF = Water Accommodated Fraction  
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)